

Tavolo Nazionale Affido

Presentazione utilizzata per un contributo
all'incontro online con le associazioni del
Tavolo Nazionale Affido e le associazioni locali
che si tenuto sabato 6 aprile 2024



Stefano Ricci

Tavolo ministeriale congiunto Linee di indirizzo
stefano@famigliaricci.org



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali sull'aggiornamento delle Linee di indirizzo per l'affidamento familiare e delle Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali.

Rep. atti n. 17/CU dell'8 febbraio 2024.

L'aggiornamento delle Linee di indirizzo per l'affidamento familiare e per l'accoglienza nei servizi residenziali

Impianto - Aggiornamenti - Scenari e necessità



Stefano Ricci

Tavolo ministeriale congiunto Linee di indirizzo

stefano@famigliaricci.org

"Linee di indirizzo"...

- L'Altro ieri... senso, significato, impostazione
- Ieri... Tavolo, "emergenze-urgenze", contributi
- Oggi... "novità" dall'aggiornamento
- Domani... tra "segnali e scenari"
- "Necessità"



stefano@famigliaricci.org

“Linee di indirizzo”: L' Altro ieri... senso e significato

- Un intervento normativo “leggero” e/o “debole” promosso dall’“alto”, ma costruito “insieme” e “dal basso”
- Le Linee di indirizzo per la Tutela:
 - ✓ *Affidamento familiare* (2012)
 - ✓ *Accoglienza residenziale* (2017)
 - ✓ *Famiglie vulnerabili* (2017)
- “Linee di indirizzo per l'affidamento familiare”
 - ✓ prodotte nell’ambito del progetto nazionale “Un percorso nell'affido”
 - ✓ approvate il 25 ottobre 2012 dalla Conferenza Unificata
 - ✓ “supportate” dal “sussidiario” per operatori e famiglie: Parole nuove per l'affidamento familiare
 - ✓ “affidate” alle Regioni e ai Territori per la loro declinazione e applicazione



stefano@famigliaricci.org

“Linee di indirizzo”: L' Altro ieri... impostazione

- Le Linee di indirizzo sono delle “raccomandazioni” che valorizzano soggetti, strumenti e, soprattutto, orientano il processo operativo dell'affidamento familiare e dell'accoglienza residenziale dei minorenni.
- L'impostazione scelta è quella delle “Raccomandazioni e Azioni”, anche per favorire l'incontro e il dialogo tra operatori sociali e operatori sanitari:
 - ✓ ogni argomento viene introdotto dalla motivazione (il “razionale”), cioè il ragionamento logico seguito che spiega e giustifica il risultato positivo che si vuole raggiungere;
 - ✓ per ogni argomento viene proposta almeno una Raccomandazione, formulata in forma “dimostrativa” o come una “tesi”, positiva e propositiva;
 - ✓ per ogni Raccomandazione viene indicata una o, meglio, più Azioni/Indicazioni operative, più o meno elementari o articolate, che esemplificano le modalità di raggiungimento degli obiettivi indicati.



stefano@famigliaricci.org

Punti di debolezza e di forza delle Linee di indirizzo

▪ Punti di debolezza

- ✓ Per diventare cogenti, dovevano/devono trovare la volontà ed il supporto delle amministrazioni regionali e locali per tradurre gli stimoli e le raccomandazioni in processi/procedure corretti
- ✓ La necessità del coordinamento (tra enti pubblici, formazioni sociali, famiglie...) rischia di essere stata/essere l'ennesima affermazione di principio se non trova una corretta (possibile) operatività
- ✓ Le asimmetrie (istituzionali, organizzative, finanziarie, gestionali, professionali...) tra "sociale" e "sanitario" costituiscono un reale ostacolo per questo intervento che, forse, è il più "integrato" tra quelli dell'integrazione sociale e sanitaria
- ✓ *Ribadiscono la necessità di servizi dedicati, stabili e competenti*



stefano@famigliaricci.org

▪ Punti di forza

- ✓ Rappresentano un contributo culturale, politico, organizzativo
- ✓ Esprimono (ancora): chiarezza, coerenza, prospettiva su un tema specifico, ma in una logica di sistema
- ✓ Indicano strumenti chiari per l'operatività e l'integrazione tra sociale e sanitario
- ✓ Possono (ancora) aiutare tutti i territori a "fare bene" l'affidamento e l'accoglienza residenziale dei minorenni
- ✓ *Ribadiscono la necessità di servizi dedicati, stabili e competenti*

"Linee di indirizzo": Ieri... il "Tavolo congiunto"

- Nel novembre 2021, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, è stato attivato un *Tavolo congiunto di confronto per l'aggiornamento delle Linee di Indirizzo Nazionali sull'Affidamento Familiare e delle Linee di indirizzo per l'accoglienza nei Servizi residenziali per minorenni*
- Finalità: aggiornamento e "collegamento" con le politiche per le nuove generazioni di competenza del Ministero e, in particolare, con la "Child Guarantee", l'iniziativa dell'Unione europea che ha lo scopo di assicurare a bambini e adolescenti in situazioni di vulnerabilità l'accesso a servizi di qualità (tra cui: l'affidamento familiare per minorenni particolarmente vulnerabili: 0-6 anni; con disabilità; stranieri)
- Diverse le componenti del tavolo, soggetti pubblici e del privato sociale, che hanno portato contenuti "a campo aperto", stimoli importanti ed utili
- Il lavoro del "Tavolo congiunto" è stato ampio e articolato e ha "attraversato", anche, il cambio di legislatura



stefano@famigliaricci.org

“Linee di indirizzo”: Ieri... dal Tavolo: “emergenze-urgenze”

Sono state segnalate e raccolte “emergenze-urgenze” su:

- Idee di riferimento
- Soggetti e Attori
- Caratteristiche e condizioni per l’affidamento familiare
- Le tipologie di Affidamento Familiare
- Percorsi
- Il sistema integrato di tutela e accoglienza
- Questioni “trasversali”



stefano@famigliaricci.org

“Linee di indirizzo”: Ieri... dal Tavolo: contributi

- Mandato del Tavolo congiunto: accogliere essenzialmente le revisioni che non modificassero l’impianto, i principi e la struttura delle linee di indirizzo, perché considerati ancora validi
- Al Tavolo congiunto sono pervenuti oltre 150 contributi (*per la stragrande maggioranza sulle tematiche dell’affidamento familiare*); tutti analizzati e inseriti, per intero o in parte, all’interno dei documenti di proposta di modifica delle linee di indirizzo per la validazione
- *Sono stati accolti, integralmente o in parte, i contributi che contenevano revisioni o integrazioni puntuali a raccomandazioni e/o indicazioni operative inserite nel testo originale, inerenti l’oggetto specifico delle linee di indirizzo*
- Azioni:
 - ✓ Integrazione, qualora ritenuta opportuna, di nuove raccomandazioni e/o nuove indicazioni operative per aggiornare i contenuti del documento; a partire dal necessario aggiornamento normativo con l’inserimento delle principali novità a livello legislativo
 - ✓ Alcuni contributi sono stati accolti parzialmente, altri sono stati riformulati nel testo e accolti in forma sintetica
 - ✓ Altri contributi non sono stati accolti perché, seppur interessanti, si riferivano a tematiche non pertinenti con le finalità delle linee d’indirizzo e/o non di specifica competenza
 - ✓ Alcuni contributi non sono stati recepiti perché contenenti solo spunti di riflessione senza uno sviluppo applicabile alla struttura delle linee di indirizzo



stefano@famigliaricci.org

“Linee di indirizzo”: Ieri... dal Tavolo: contributi

- Alcuni argomenti nuovi, non trattati nelle linee di indirizzo nella loro versione originale, o presenti in riferimento a situazioni in evoluzione o, ancora, collegati ad altre normative e livelli istituzionali non direttamente coinvolti nelle tematiche, sono stati considerati meritevoli di una ulteriore riflessione preliminare ad un possibile inserimento nel documento; altri invece sono già presenti nel testo delle linee, ma meritano un maggiore approfondimento o aggiornamento; la proposta del Tavolo è stata quella di realizzare pubblicazioni che consentano di approfondire alcune tematiche:
 - ✓ l’“Affidamento familiare in situazioni di particolare complessità” o, anche sulle “Tipologie di affidamento familiare”;
 - ✓ la questione dei rapporti tra Servizi Sociali e Magistratura minorile, anche in relazione alla “transizione” verso la nuova organizzazione di Uffici e l’applicazione delle nuove procedure;
 - ✓ le questioni collegate alle modalità “integrate” (tra servizi diversi, sanità e sociale, scuola, magistratura, ecc.) di gestione delle diverse fasi dell’affidamento familiare e dell’accoglienza residenziale, per favorire l’integrazione delle diverse competenze istituzionali nell’interesse del minorenne allontanato dalla propria famiglia
- *Dopo il lavoro del “Tavolo congiunto” presso il MLPS c’è stato il passaggio alla “Conferenza Unificata” con altri Ministeri, Regioni e Città/Autonomie locali*



stefano@famigliaricci.org

“Linee di indirizzo”: Oggi... “novità” dall’aggiornamento

- *Cosa non è cambiato: l’orizzonte culturale e dei diritti, l’impianto e la struttura, con particolare riferimento ai percorsi e alle modalità operative raccomandate*

Linee di indirizzo per l’affidamento familiare

- **Aggiornamenti più rilevanti:**
 - ✓ principali novità a livello legislativo (riportate in più Raccomandazioni): Raccomandazione europea febbraio 2013; L. 173/2015 sulla continuità degli affetti; L. 47/2017 protezione dei minori stranieri non accompagnati; L. 206/2021 s.m.i. “Riforma Cartabia” (rif. 403 cc., Curatore speciale, ruolo servizi sociali...)
 - ✓ tra gli attori aggiunta la figura di garanzia per l’infanzia e l’adolescenza
 - ✓ aggiunte raccomandazioni su Centro per la giustizia minorile/Servizi minorili della Giustizia e affidamento
 - ✓ tra caratteristiche e condizioni: Affidamenti che si concludono con il rientro in famiglia e/o che tengono conto della prospettiva della riunificazione familiare e di Accoglienza straordinaria (“Ucraina”)



stefano@famigliaricci.org

continua

“Linee di indirizzo”: Oggi... “novità” dall’aggiornamento

Linee di indirizzo per l’affidamento familiare

continua

- ✓ aggiunte specificità su affidamento di preadolescenti e adolescenti
- ✓ affidamento familiare nel caso degli orfani vittime di crimini domestici
- ✓ accoglienza genitore-bambino
- ✓ affidamenti con bisogni speciali afferenti all’area socio-sanitaria o sanitaria (bambini con disabilità)
- ✓ ribadita in più punti la necessità della “appropriatezza”
- ✓ ribadito il ruolo centrale dell’Ambito Territoriale Sociale (ex L. 328/2000)
- ✓ riaffermata la necessità della costituzione dei Centri per l’affidamento familiare, con processi e strumenti unitari
- ✓ avvalorata la necessità dell’integrazione sociale e sanitaria
- ✓ sottolineata la necessità dell’applicazione delle linee guida per il diritto allo studio degli alunni e delle alunne fuori dalla famiglia di origine
- ✓ richiesta la formazione specifica sulle Linee di indirizzo per gli studenti dei corsi di studio universitari triennali e magistrali e nella formazione continua



stefano@famigliaricci.org

“Linee di indirizzo”: Oggi... “novità” dall’aggiornamento

Linee di indirizzo per l’accoglienza residenziale

- Aggiornamenti più rilevanti:
 - ✓ predisposta una premessa alle linee d’indirizzo, assente nella versione originale
 - ✓ principali novità a livello legislativo (riportate in più Raccomandazioni):
Raccomandazione europea febbraio 2013; L. 173/2015 sulla continuità degli affetti; L. 47/2017 protezione dei minori stranieri non accompagnati; L. 206/2021 s.m.i. “Riforma Cartabia” (rif. 403 cc., Curatore speciale, ruolo servizi sociali...)
 - ✓ tra gli attori aggiunta la figura di garanzia per l’infanzia e l’adolescenza
 - ✓ aggiunte raccomandazioni su Centro per la giustizia minorile/Servizi minorili della Giustizia e affidamento
 - ✓ aggiornamento delle raccomandazioni rispetto all’accoglienza residenziale in emergenza
 - ✓ inserimento di indicazioni operative relativamente al processo di riunificazione familiare



stefano@famigliaricci.org

“Linee di indirizzo”: Oggi... “novità” dall’aggiornamento

- Il lavoro di revisione delle Linee di indirizzo si è collegato anche al processo di definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS), offrendo agli Ambiti Territoriali Sociali linee di indirizzo aggiornate quale strumento che sostiene l’attuazione dei LEPS, aiutando a strutturare sui territori servizi che rispondano a criteri e livelli di qualità ed efficienza in coerenza con la normativa vigente
- *Impossibile fare previsioni sul “futuro” delle Linee di indirizzo e, soprattutto, dei delicati argomenti che trattano*
- *All’orizzonte si vedono segnali, positivi e negativi, che possono determinare scenari anche molto diversi...*



stefano@famigliaricci.org

“Linee di indirizzo”: Domani... tra “segnali e scenari”

- Tra i segnali e gli scenari **negativi**:
 - ✓ Segnale: Il moltiplicarsi delle situazioni di crisi e di difficoltà crescenti contribuisce a determinare un “carsismo” dei diritti personali che, specialmente per i minorenni, più che un’eclissi sembra essere una progressiva erosione e scomparsa
 - ✓ Scenario: Oltre ai diritti delle bambine e dei bambini potrebbero anche scomparire essi stessi, non solo da un punto di vista quantitativo (sempre meno nascite, sempre meno fiducia nella vita), ma anche da un punto di vista dell’identità culturale
 - ✓ Segnale: L’onda lunga della pandemia, che ha “concentrato” (quasi) tutti i servizi sanitari sul Covid-19 e “bloccato” (quasi) tutti i servizi sociali, ha conseguenze gravi sull’attenzione e sulla possibilità di intervenire per la tutela dei minorenni
 - ✓ Scenario: Se non “impariamo” dalla pandemia a garantire interventi e servizi per i minori anche nelle emergenze, non sapremo affrontare le “nuove”: più frequenti e diverse
 - ✓ Segnale: Non ci sarà più un Tribunale di “parte”, che per definizione privilegia i diritti e gli interessi dei minorenni, riconosciuti come “parte” più debole rispetto agli adulti
 - ✓ Scenario: L’incertezza dell’impatto che il futuro “Tribunale unico per le persone, i minori e le famiglie” avrà sugli affidamenti familiari



stefano@famigliaricci.org

“Linee di indirizzo”: Domani... tra “segnali e scenari”

- Tra i segnali e gli scenari **positivi**:
 - ✓ Segnale: Dopo più di 20 anni dalla 328/00, in finanziaria, si individuano i primi LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) che riguardano l’infanzia e l’adolescenza
 - ✓ Scenario: Una rinnovata attenzione istituzionale ai diritti, individuali, civili e sociali che potrebbe portare a coerenti interventi nelle politiche, anche per l’infanzia e l’adolescenza
 - ✓ Segnale: La produzione del nuovo “Manuale di programmazione e progettazione dei servizi per le nuove generazioni”, a 20 anni dai due manuali della L. 285/97
 - ✓ Scenario: Una “scintilla” per riaccendere le politiche sociali per l’infanzia e l’adolescenza su tutto il territorio nazionale
 - ✓ Segnale: La maggiore consapevolezza e la vitalità dei giovani che vivono e hanno vissuto una esperienza di affidamento familiare e di accoglienza residenziale
 - ✓ Scenario: Il progetto *Care Leavers*, con la sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine, può essere un nuovo stimolo per la costruzione di una comunità educante, che diventa comunità che accompagna accogliente e solidale



stefano@famigliaricci.org

“Linee di indirizzo”: “Necessità”

- (Ri)costruire una cultura diffusa che sia realmente attenta e rispettosa dei diritti delle bambine e dei bambini
 - ✓ I “cittadini in crescita” interpellano le istituzioni, la collettività, le famiglie, ma anche ogni adulto, corresponsabile nella necessaria costruzione della comunità educante
- Cercare e conseguire le “coerenze di sistema” per l’affidamento familiare e l’accoglienza residenziale nel sistema di protezione e tutela dei minorenni
 - ✓ Il consolidamento dei servizi dedicati ai minorenni fuori famiglia deve andare di pari passo con una collaborazione leale e correttamente orientata tra tutte le istituzioni impegnate: servizi sanitari, servizi sociali, magistratura, scuola... e le formazioni sociali che da “sempre” hanno creduto e tengono alta l’attenzione su questi temi



stefano@famigliaricci.org

“Linee di indirizzo”: “Necessità”

- A livello nazionale
 - ✓ Vigilare sull’impatto di nuovi provvedimenti normativi sui diritti dei bambini e delle bambine fuori dalla famiglia e segnalare incoerenze e passi indietro rispetto alla L. 176/91
- A livello regionale/territoriale
 - ✓ Promuovere il recepimento e la contestualizzazione delle Linee di indirizzo da parte delle Regioni
 - ✓ Collaborare con Ambiti Territoriali Sociali e Distretti Sanitari per un’operatività concreta e continua nell’ascolto dei bambini e delle bambine a rischio di allontanamento dalla famiglia e nel dare risposte adeguate ai loro bisogni



stefano@famigliaricci.org

È necessario un “rinnovato” e “appassionato” impegno per rendere operative e “cogenti” le Linee di indirizzo in tutti i territori. Sono uno strumento di responsabilità civile e sociale e rappresentano un’opportunità di reale e concreto segno di accoglienza e solidarietà, di forte attenzione al bene e ai diritti delle bambine e dei bambini, che sono “minori cittadini”, cioè “cittadini in crescita” e non “cittadini minori”.



GRAZIE!
stefano@famigliaricci.org